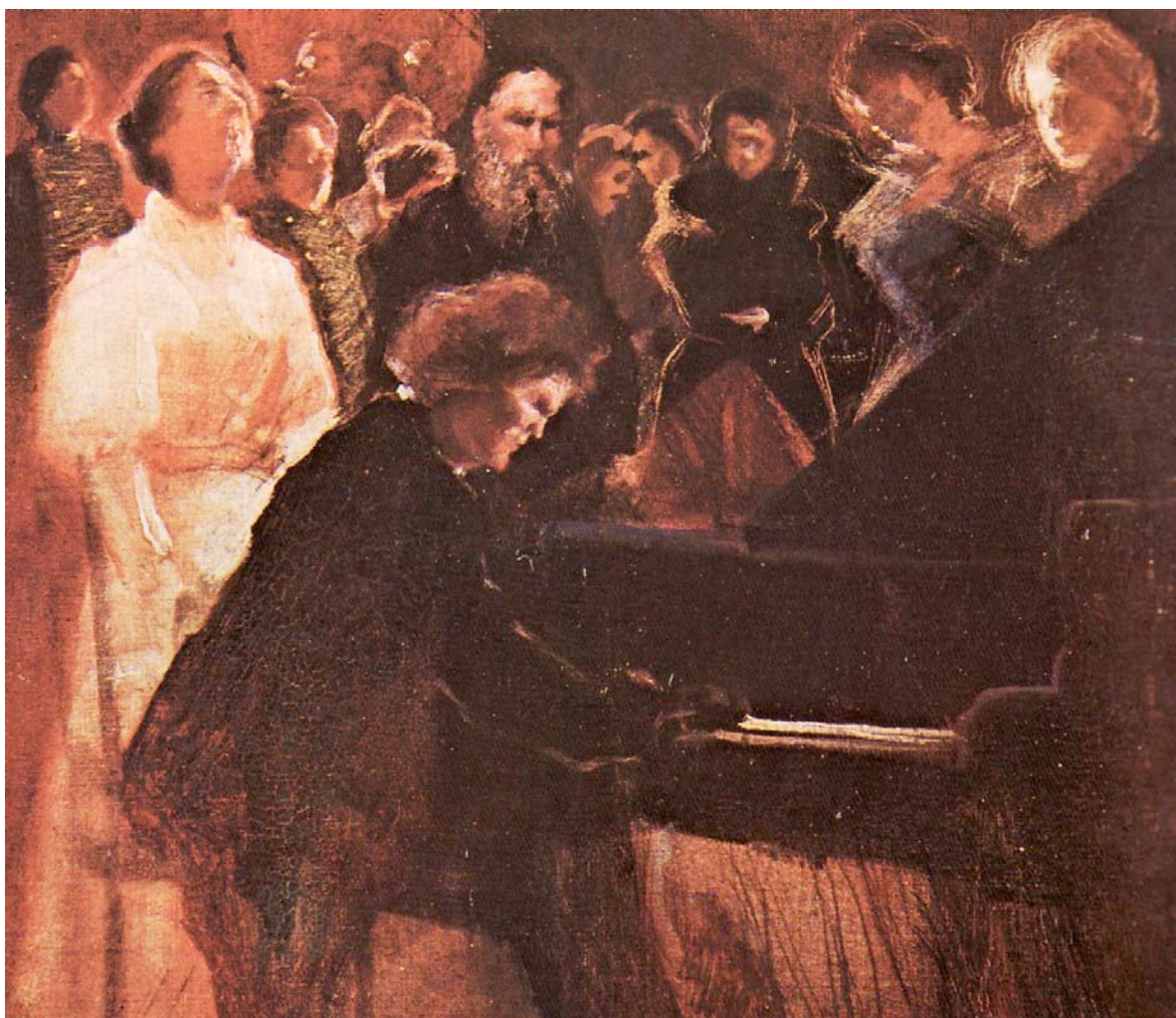


RUBINSTEIN

Famiglia di musicisti russi

1 - Anton Grigor'evic

compositore, pianista, direttore d'orchestra e didatta
(Vychvatyntzy, Podolia, 28 XI 1829 –
Peterhof, Pietroburgo, 20 XI 1894)



Iniziò gli studi musicali con la madre, proseguendoli dal 1837 con A. Villoing a Mosca.

Nel 1839 esordì in pubblico come pianista e nel 1840 si esibì a Parigi, dove conobbe Chopin ed ebbe da Liszt consigli assai preziosi.

Tenne poi tournées di concerti in molti paesi europei, ma nel 1848 si

stabili a Pietroburgo per dedicarsi soprattutto alla composizione.

Pianista della corte a Pietroburgo dal 1858, fu dal 1859 direttore della Società musicale russa e nel 1862 fondò il conservatorio, che diresse fino al 1867 e nel 1870 riprese l'attività concertistica in Europa ed in America, acclamato in tutti i paesi come uno dei maggiori pianisti del secolo.

Nel 1871-1872 diresse a Vienna la Gesellschaft der Musikfreunde.

Dal 1890 visse per qualche tempo a Dresda. Istituì il premio Rubinstein di pianoforte e di composizione, da tenersi ogni cinque anni, alternativamente, a Pietroburgo, a Vienna, a Berlino e a Parigi; la prima edizione (1890) fu vinta da Busoni (composizione) e nelle edizioni successive vinsero fra gli altri J. Lhevinne (1895) e W. Backaus (1905).

Strumentista di forte personalità e di sensibilità tipicamente romantica, Rubinstein fu, dopo Liszt, il primo pianista che sapesse tener desto l'interesse di vasti pubblici anche con programmi di notevole impegno culturale come un ciclo di sette concerti, che comprendevano un'intelligente scelta di musiche per strumenti a tastiera, dai virginalisti ai contemporanei russi, eseguiti in varie capitali europee nel 1885 e nel 1887.

La sua personalità ed il suo esempio influenzarono profondamente molti grandi pianisti (Busoni, M. T. Carreno, J. Hoffman, J. Lhevinne ed altri) e molti didatti (come T. Leszetycki ed altri).

Come compositore fu un epigono del romanticismo occidentale.

I suoi *Concerti per pianoforte* op. 45, 70 e 94 rimasero in repertorio fino alla fine del secolo, ed il *Concerto* op. 70 viene ancora ripreso qualche volta; gli *Etudes* op. 23 sono tuttora adottati in alcune scuole pianistiche, e l'opera *Demon* viene rappresentata in Russia.

Altre sue composizioni, un tempo popolarissime, sono cadute in oblio.

Non sembra che la produzione di Rubinstein possa essere rivalutata; ma l'attenzione di qualche studioso è stata recentemente attratta dalle *Sonate* per vari strumenti scritte nel 1855-1857, specie l'op. 41 e l'op. 49.

2 - Nikolaj Grigor'evic
fratello del precedente, pianista, direttore d'orchestra,
didatta e compositore (Mosca 14 VI 1825 - Parigi 23 III 1881)

Studiò con la madre, poi a Berlino pianoforte e composizione, continuando dal 1846 gli studi a Mosca. Dapprima funzionario governativo, iniziò nel 1858 una carriera concertistica che gli diede fama internazionale.

Dal 1860 diresse la sezione moscovita della Società musicale russa e dal 1866 alla morte diresse il conservatorio di Mosca.

Attivo come direttore d'orchestra, incoraggiò gli esordi di Ciaikovsky e svolse una funzione di primo piano come insegnante; tra i suoi allievi furono E. Sauer, A. Siloti e S. Taneev.